

VERBALE DI ACCORDO SINDACALE DEL 11.06.2018

In data 11.6.2018 presso la sede di Acque Bresciane S.r.l. di Rovato (Bs) si sono incontrate la Società Acque Bresciane S.r.l., rappresentata dal direttore Paolo Saurgnani con l'assistenza del Responsabile Risorse Umane Dott. Giovanni Gardini, FILCTEM CGIL Brescia nella persona del segretario Ugo Cherubini, FEMCA CISL nella persona del segretario Gennaro De Troia, e le Rappresentanze Sindacale Unitarie di Acque Bresciane sede Rovato

Premesso che :

La società suindicata ha stipulato in data 27.9.2017 con parti sindacali accordo di premio di risultato biennale per gli anni 2017-2018.

In particolare l'accordo ha previsto, in tema di politiche di welfare e di sostegno alle famiglie, , in applicazione della normativa vigente introdotta dall'art 1. c.190 L.208/2015, la possibilità di destinare, su richiesta del dipendente, quote del suddetto premio di risultato fino al raggiungimento del totale erogabile, qualora spettante, al piano di welfare aziendale che sarà attivato dall'azienda. Le parti hanno inoltre previsto di definire modalità per garantire entro fine anno piena spendibilità delle quote di premio convertito.

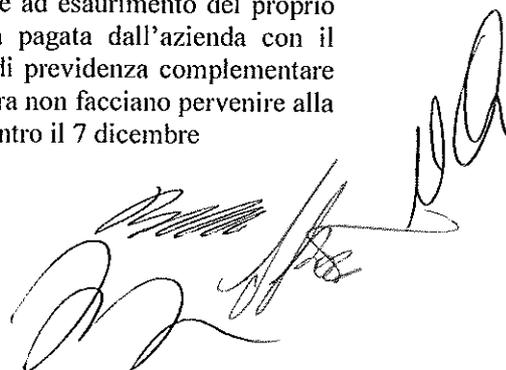
L'azienda ha descritto le modalità di funzionamento del proprio piano welfare con l'adozione di un portale analogo a quello già usato dai dipendenti della società Aob Due per il 2017.

In considerazione dei tempi di approvazione dei bilanci, l'azienda ha informato che il pagamento del premio di risultato 2017 è previsto per il mese di Agosto 2018

Sono state poi discusse e approfondite alcune modalità operative per efficacemente operare la conversione del premio, legate alla possibilità di convertire, da quest'anno, quote del premio fino a tutta la cifra spettante ed è stato approfondito il tema della piena spendibilità del premio.

Dopo ampia discussione le Parti, richiamato comunque il contenuto dell'accordo sindacale stipulato, hanno concordato quanto segue:

- 1 Potranno essere convertite quote di premio spettanti pari o superiori a 250 €.
- 2 Al di sopra di questa quota potranno essere convertite quote del premio individuale spettante, pari a rispettivamente a 300 €, 400 €, 500 € e altri multipli di cento fino al valore cento inferiore al premio individuale spettante, oltre alla quota piena del premio.
- 3 In caso di opzione di conversione, qualora il dipendente non abbia provveduto entro fine novembre alla scelta e alla spesa prevista nel piano welfare ad esaurimento del proprio c.d. conto welfare, la parte residua non allocata verrà pagata dall'azienda con il cedolino del mese di dicembre per i non iscritti al fondo di previdenza complementare Pegaso; per gli iscritti a Pegaso opererà tale soluzione qualora non facciano pervenire alla funzione Risorse Umane richiesta di devoluzione al Fondo entro il 7 dicembre



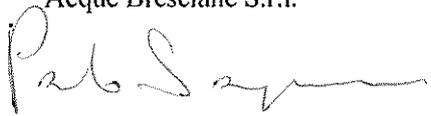
- 4 In relazione al premio spettante per l'anno 2017, a titolo sperimentale, per favorire accesso alla conversione del premio in piano welfare per quote significative le parti concordano che per ogni dipendente che abbia esercitato opzione di conversione del proprio premio 2017 per una quota pari o superiore a 250 €, come previsto al punto 2, l'azienda erogherà una quota welfare aggiuntiva pari al 10% della quota di premio che risulterà effettivamente convertita in welfare, provvedendo ad adeguare il portale a questa premialità ulteriore.

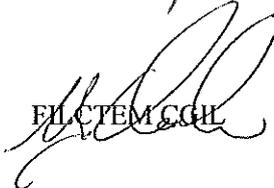
- 5 In ordine al premio spettante per l'anno 2018 le parti si incontreranno per definire eventualmente modalità di conversione e quota premiale aggiuntiva da gestire nel 2019, alla luce anche delle valutazioni su quanto operato per il 2017.

Letto, confermato e sottoscritto

Rovato, 11.06.2018

Acque Bresciane S.r.l.



R.S.U.
FI, CTEM, CGIL

FEMCA CISL

